

# Fitoterapia a convegno

DI MATTEO BOCCIOLI

Il XII Congresso nazionale della Sifit apre il confronto con i farmacisti preparatori



Da sinistra: Pierandrea Cicconetti, Sergio Ricciuti, Mauro Castiglioni, Damiano Degrassi, Paola Minghetti, Alessandro Rossi

**S**i è svolto a Gabicce Mare (PU), dal 2 al 4 giugno scorsi, il XII Congresso nazionale della Società italiana di fitoterapia dal titolo *Nuovi orizzonti e prospettive per la ricerca sulle piante medicinali*.

Molto soddisfatti gli organizzatori della Sifit, presieduta dalla professoressa Daniela Giachetti, e i partecipanti ai lavori, che sono stati coordinati dal professor Roberto Della Loggia, preside della facoltà di Farmacia dell'Università di Trieste.

Focalizziamo per ora l'attenzione sul seminario organizzato dalla Sifit in collaborazione con la Sifap (Società italiana farmacisti preparatori), dal titolo *"Le preparazioni fitoterapiche in farmacia: attualità e prospettive"*, rinviando a uno dei prossimi numeri di *Punto Effe* una trattazione più dettagliata del convegno nel suo insieme (per chi fosse interessato, gli abstract di tutti gli interventi sono disponibili, fin da ora, sul sito Internet [www.sifit.org](http://www.sifit.org)).

## L'APPROCCIO INTERDISCIPLINARE

All'evento hanno preso parte, per la Sifit, il dottor Sergio Ricciuti e il dottor Alessandro Rossi, per la Sifap, la professoressa Paola Minghetti e i dottori Pierandrea Cicconetti e Mauro Castiglioni, oltre al dottor Damiano Degrassi del consiglio di presidenza della Federfarma.

«L'idea di questo seminario», spiega Daniela Giachetti, «era nata da un intervento della professoressa Minghetti al Convegno della Sifit tenutosi a Chianciano lo scorso anno, in occasione del quale il presidente di Sifap aveva parlato del quadro regolatorio dei prodotti fitoterapici. Abbiamo così incaricato il nostro vicepresidente Sergio Ricciuti, responsabile dell'area farmacisti, di curarne l'organizzazione».

Lo stesso Ricciuti, nella sua introduzione ai lavori, ha sottolineato come «un argomento così complesso e attuale possa essere affrontato in modo esauriente solo dal punto di vista interdisciplinare e che il seminario rappresenta solo un punto di partenza per un percorso comune nel quale fondere le rispettive e specifiche competenze».

La professoressa Minghetti ha quindi tracciato il quadro normativo specifico che regola le preparazioni di alimenti e farmaci, soffermandosi sulle caratteristiche delle preparazioni galeniche con particolare attenzione alle preparazioni per uso topico che non possono beneficiare delle semplificazioni previste per gli alimenti.

## RAZIONALIZZARE IL MESTIERE

Damiano Degrassi, in rappresentanza di Federfarma, si è soffermato su autorizzazioni e tabelle commerciali di cui la farmacia può o deve essere provvista.

Ha evidenziato come, nella confusione attuale, solo il farmacista sappia distinguere l'alimento dal farmaco e come la sua competenza sia una garanzia per i consumatori. Ha inoltre apprezzato la validità di un tavolo tecnico che può rappresentare «un interlocutore competente e non di parte per le autorità politiche e amministrative» e indicato nell'opera della Sifit un qualificato punto di riferimento per tutti nel settore della fitoterapia.

I lavori sono proseguiti con l'illustrazione, da parte di Pierandrea Cicconetti, di alcuni frequenti errori che nascono dall'eccessivo affollamento delle preparazioni (sottodosaggio dei principi attivi) o dalla presenza di prodotti che possono limitare l'efficacia degli altri riducendone l'assorbimento. Cicconetti ha concluso il suo intervento proponendo la realizzazione di una guida Sifit-Sifap che, nel rispetto delle norme attualmente in vigore, possa aiutare il farmacista nella formulazione razionale delle preparazioni.

Hanno chiuso il seminario gli interventi di Alessandro Rossi, che ha presentato la dotazione tecnica di cui dovrebbe essere fornito un laboratorio e alcuni macchinari adatti alla produzione di preparazioni specifiche (quali preparazioni iniettabili e colliri), e Mauro Castiglioni, con una relazione incentrata sui preparati dermatologici e cosmetici.